

Soluzioni specifiche per i professionisti del futuro



INSETTICIDI E LARVICIDI

LINEA

NEW-WALL

INSETTICIDA E ACARICIDA CONCENTRATO IN MICROEMULSIONE ACQUOSA

CARATTERISTICHE

Insetticida concentrato in microemulsione acquosa a base di Cipermetrina, Tetrametrina e di Piperonil Butossido con una triplice azione: abbattente, snidante e residuale. Negli ambienti l'azione insetticida persiste per alcune settimane (4 – 6).

Il prodotto può essere utilizzato nei trattamenti di aree sensibili con nebulizzatori a caldo e a freddo: ULV, pompe a bassa pressione, pompe spalleggiate, atomizzatori e termonebbiogeni.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Il prodotto è indicato per la disinfestazione di comunità, alberghi, ospedali, magazzini, mezzi di trasporto, attrezzature per l'igiene pubblica (cassonetti, trasporto rifiuti, ecc.), industrie alimentari, industrie o di altro genere e in prossimità di aree specifiche quali stalle e allevamenti. E' indicato sia per gli esterni che per gli interni di ambienti domestici: pareti, fessure, pavimenti, lungo gli stipiti delle porte e finestre, sui battiscopa dei pavimenti, cantine, depositi, nei pressi di cucce, ricoveri di cani e gatti.

Il trattamento disinfestante può essere esteso su tappeti erbosi, siepi, cespugli, viali alberati solo per la lotta contro le zanzare.

REGISTRAZIONE n. 19768 - CIPERWALL T2

PMC

INFESTANTI TARGET

Insetti volanti tra cui tafani e mosche (*Musca domestica*), zanzare (*Aedes albopictus*), flebotomi, chironomidi e striscianti tra cui blatte e scarafaggi (*Blattella germanica*, *Blattella orientalis*), zecche (*Ixodidae*), pulci, cimici dei letti, acari come le zecche (*Ixodidae*).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

La soluzione insetticida mediamente va irrorata sulle superfici frequentate dagli insetti in ragione di 1 L per ogni 10 – 20 mq.
Contro insetti volanti per trattamenti in interni

Mosche: diluire 120-160 mL in 10 L di acqua (1.2-1.6 %)
Contro insetti striscianti per trattamenti in interni

Zecche, blatte e scarafaggi: diluire 200–300 mL in 10 L di acqua (2–3 %) – Pulci: diluire 100–200 mL in 10 L di acqua (1–2 %)
Contro insetti striscianti per trattamenti esterni

Zecche, blatte e scarafaggi: diluire 200-300 mL in 10 L di acqua (2-3 %) – Pulci: diluire 100–200 mL in 10 L di acqua (1–2 %)
Trattamenti all'esterno con atomizzatori

Zanzare, chironomidi, flebotomi: diluire 20 – 80 mL in 10 L di acqua (0.2–0.8 %)
Trattamenti con apparecchi termonebbiogeni

Utilizzare 40–120 mL di prodotto in idoneo solvente per 10.000 mq (un ettaro).

COMPOSIZIONE

Cipermetrina 92% min (cis/trans: 40/60) 4,35 g
Tetrametrina 95% min: 0,8 g
Piperonil Butossido 94% min: 2,4 g

PZ/CARTONE

Flacone 12pz x 1 L
Tanica 1pz x 10 L

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice commerciale: ---
 Nome commerciale: **Linea NEW-WALL** (CIPERWALL T2)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Presidio Medico Chirurgico (Registrazione del Ministero della Salute n° 19768).
 Insetticida concentrato in microemulsione acquosa per uso civile e domestico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 24/B
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni:
 Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S. G. Battista"
 Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda
 Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/ Università degli studi - U.O. Tossicologia Medica
 Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore
 Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico 1).
 1272/2008 (CLP) [1]:

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Attenzione

Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Prevenzione

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.

Risposta

Smaltimento

2.3 Altri pericoli

REACH - Art. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2.

3.2. Miscela

1. CAS	% [peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
2. EC			
3. Numero indice			
4. Nr. Reg. REACH			
1. 52315-07-8	4	3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuto) 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (irritazione delle vie
2. 257-842-9			
3. 607-421-00-4/607-433-00-X/607-422-00-X			

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

4. Non Disponibile			respiratorie); H332, H302, H410, H400, H335 ^[2]
1. 7696-12-0*	0.75	tetramethrin	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità acuta (Orale) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Cancerogeno Categoria 2; H371, H400, H302, H410, H351 ^[1]
2. 231-711-6			
3. 607-727-00-8			
4. Non Disponibile			
1. 51-03-6*	2.25	piperonyl butoxide	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H410, H400 ^[1]
2. 200-076-7			
3. Non Disponibile			
4. 01-2119537431-46-XXXX			

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle:	Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile). Contattare un medico in caso di irritazione.
Inalazione:	In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). Trasportare all'ospedale o da un medico.
Ingestione:	Se deglutito, non indurre vomito. In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. Osservare il paziente attentamente. Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:
La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema, vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux] Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata o nebbia. Schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco: Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio: Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi in caso di incendio.

Pericolo incendio/esplosione: Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO₂), altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati. Può emettere fumi velenosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto: Pericolo ambientale - contenere la perdita.
Eliminare tutte le fonti di ignizione.
Pulire immediatamente tutte le perdite.

Grosse perdite di prodotto: Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.
Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.
Pericolo ambientale - contenere la perdita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell' SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione sicura: Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.
Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.

Protezione per incendio e esplosione: Vedere sezione 5.

Altre informazioni: Conservare nei contenitori originali.
Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto: Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato.
Secchio in plastica.
Bidone rinforzato.
Conservare come raccomandato dal produttore.
Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.
Per materiali a bassa viscosità.
Bidoni e taniche devono essere del tipo con coperchio non removibile.
Evitare la reazione con agenti ossidanti.

Incompatibilità di stoccaggio:

7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale(OEL)

Dati degli ingredienti

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Limiti di emergenza

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
piperonyl butoxide	piperonyl butoxide	6.5 mg/m3	72 mg/m3	1,200 mg/m3

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non Disponibile	Non Disponibile
tetramethrin	Non Disponibile	Non Disponibile
piperonyl butoxide	Non Disponibile	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingredienti	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale Limite della fascia
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	E	≤ 0.01 mg/m3
tetramethrin	E	≤ 0.01 mg/m3
Note:	<i>banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i>	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: **Linea NEW-WALL**

8.2.2. Protezione Individuale



Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con schermatura laterale. Occhialini protettivi chimici.

Protezione della pelle

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto.

Protezione delle mani

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.

Indice per la selezione dei guanti

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

CIPERWALL T2

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto.

Altre protezioni

Tuta intera. Unità di pulizia occhi.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale).

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Non Disponibile
Stato fisico:	Liquido
Odore:	Non Disponibile
Soglia olfattiva:	Non Disponibile
pH (come fornito):	5.5
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C):	Non Disponibile
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile
Infiammabilità:	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%):	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%):	Non Disponibile
Pressione di vapore (kPa):	Non Disponibile
Idrosolubilità:	Miscibile
Densità dei vapore (Aria = 1):	Non Disponibile
Densità relativa (Water = 1):	1.06
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non Disponibile
Temperatura critica:	Non Disponibile
Viscosità (cSt):	Non Disponibile
Peso molecolare(g/mol):	Non Disponibile
Gusto:	Non Disponibile
Proprietà esplosive:	Non Disponibile
Proprietà ossidanti:	Non Disponibile
Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m):	Non Disponibile
Componente volatile (%vol):	Non Disponibile
Gruppo di gas:	Non Disponibile
pH come soluzione (1%):	Non Disponibile
VOC g/L:	Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere sezione 7.2.

10.2. Stabilità chimica

Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile.

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere sezione 7.2.

10.4. Condizioni da evitare

Vedere sezione 7.2.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere sezione 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Inalazione:

Non si ritiene che il materiale produca irritazione respiratoria (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia l'inalazione di vapori, fumi o aerosol, specialmente per periodi prolungati, può provocare disturbi respiratori e occasionalmente, angoscia. L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante il normale utilizzo, può essere dannosa per la salute dell'individuo. In comune con le piretrine naturali, il materiale può produrre stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, gastroenterite, diarrea, ipersensibilità, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, coma e insufficienza respiratoria. I piretroidi sintetici sono i neuropoisoni che agiscono sugli assoni del sistema nervoso periferico e centrale interagendo con i canali del sodio nei mammiferi e / o negli insetti.

Ingestione:

L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa per la salute dell'individuo.

Contatto con la pelle:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. Una forma di tossicità associata ai piretroidi sintetici alfa-sostituiti, è una parestesia cutanea osservata tra i lavoratori coinvolti nella spruzzatura del materiale. Questo si sviluppa diverse ore dopo l'esposizione e produce una sensazione di bruciore sulla pelle, in alcuni casi, a formicolio e intorpidimento, effetti che durano per 12-18 ore. Ferite aperte, pelle irritata o abrasa non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.

Occhi:

Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).

Cronico:

Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.

CIPERWALL T2	Tossicità	Irritazione
	Non Disponibile	Non Disponibile
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >1600 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): mild*
	Inalazione (ratto) LC50: 2.5 mg/l/4H ^[2]	Skin (rabbit): non irritating*
tetramethrin	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
	Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg ^[2]	
piperonyl butoxide	Tossicità	Irritazione
	2600 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Dermico (ratto) LD50: *200 mg/kg ^[2]	
	Dermico (ratto) LD50: >7950 mg/kg ^[2]	
	Oral (Rabbit) LD50: 2650 mg/kg ^[2]	
	Orale (ratto) LD50: 6150 mg/kg ^[2]	
Legenda:	* Valore ottenuto da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTICS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile

Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato.

Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Non ci sono dati tossicologici acuti significativi identificati nella ricerca della letteratura. L'esposizione al materiale per periodi prolungati può causare difetti fisici nell'embrione in via di sviluppo (teratogenesi).

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

tetramethrin

Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.

TOSSICITÀ ACUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
CIPERWALL T2
Endpoint – Test durata (ore)

Non Disponibile

Specie

Non Disponibile

Valore

Non Disponibile

Fonte

Non Disponibile

3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile
Endpoint – Test durata (ore)

LC50 – 96

EC50 – 48

EC50 – 96

BCF – 24

NOEC – 120

Specie

Pesce

Crostacei

Non Disponibile

Non Disponibile

Pesce

Valore

0.00023mg/L

0.000007mg/L

0.026mg/L

0.05mg/L

0.000001mg/L

Fonte

4

4

3

4

4

tetramethrin
Endpoint – Test durata (ore)

LC50 – 96

EC50 – 48

EC50 – 96

Specie

Pesce

Crostacei

Non Disponibile

Valore

0.0037mg/L

0.045mg/L

0.235mg/L

Fonte

4

4

3

piperonyl butoxide
Endpoint – Test durata (ore)

LC50 – 96

EC50 – 48

EC50 – 72

NOEC – 48

Specie

Pesce

Crostacei

Non Disponibile

Crostacei

Valore

0.0024mg/L

0.1mg/L

0.85mg/L

0.01mg/L

Fonte

4

4

2

4

Legenda *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Sostanze contenenti carbonio non saturato sono dovunque in ambienti interni. Sono prodotti da fonti diverse (vedi sotto).
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2 Persistenza e degradabilità
Ingrediente
Persistenza: Acqua/Terreno
Persistenza: Aria

3-(2,2-diclorovinil)-

2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile

ALTO

ALTO

tetramethrin

ALTO

ALTO

piperonyl butoxide

ALTO

ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Ingrediente
Bioaccumulazione

3-(2,2-diclorovinil)-

2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile

ALTO (LogKOW = 6.3752)

tetramethrin

MEDIO (LogKOW = 4.3671)

piperonyl butoxide

ALTO (LogKOW = 4.75)

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

12.4 Mobilità nel suolo

Ingrediente	Modalità
3-(2,2-diclorovinil)- 2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	BASSO (KOC = 108000)
tetramethrin	BASSO (KOC = 3533)
piperonyl butoxide	BASSO (KOC = 69.74)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT: Non Applicabile - Sostanze vPvB: Non Applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio:

Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.

Opzioni per il trattamento dei rifiuti:

Non Disponibile.

Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico:

Non Disponibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1 Numero ONU

UN 3082



14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	9
Rischio secondario:	Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG	III
----	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Identificazione del pericolo (Kemler):	90
Codice di Classificazione:	M6
Etichetta di Pericolo:	9
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 L
Codice restrizione tunnel:	3 (-)

Trasporto aereo (ICAO-IATA/DGR)

14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ICAO-IATA:	9
Rischio secondario ICAO-IATA:	Non applicabile

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: Linea NEW-WALL

Codice ERG:	9L
14.4 Gruppo di imballaggio	
PG	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Pericoloso per l'ambiente	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	A97 A158 A197
Istruzioni di imballaggio per il carico:	964
Massima Quantità / Pacco per carico:	450 L
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio:	964
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico:	450 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata:	Y964
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico:	30 kg G
Trasporto aereo (IMDG-Code/GGVSee)	
14.1 Numero ONU	
UN 3082	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe IMDG:	9
Rischio secondario IMDG:	Non Applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio	
PG	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Inquinante marino	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Numero EMS:	F-A, S-F
Disposizioni speciali:	274 335 969
Quantità Limitate:	5 L
Navigazione interna (ADN)	
14.1 Numero ONU	
UN 3082	
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe:	9
Rischio secondario:	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio	
PG	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Pericoloso per l'ambiente	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Codice di Classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 L
Attrezzatura richiesta:	PP
Fire cones number	0
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
Non Applicabile	

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/830

Revisione: 11.03.2020

Sostituisce la scheda: 17.01.2020

Denominazione commerciale: **Linea NEW-WALL**

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile - lista di regolamenti:

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche
Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Tetramethrin - lista di regolamenti:

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31

Piperonyl butoxide - lista di regolamenti:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione: 11.03.2020

Data iniziale: 17.01.2020

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione

IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di

Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di

Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia

LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.